



INTERROGAZIONE
Indifferibile e urgente in aula
N. 4

Dossier Olimpiadi 2026

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria)

Presentata in data 17-07-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|--------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | X |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: *Dossier Olimpiadi 2026*

Premesso che:

- nel 2026 avranno luogo i XXV Giochi Olimpici invernali e i XIV Giochi Paraolimpici invernali;
- Il 24 Giugno 2019, il presidente del Cio Thomas Bach, dopo il voto dei membri del Comitato olimpico internazionale allo SwissTech Convention Center, ha annunciato che le Olimpiadi 2026 si svolgeranno in Italia e che la candidatura italiana di Milano-Cortina è stata preferita a quella svedese di Stoccolma-Are;

Considerato che

- Torino e il Piemonte hanno ospitato le Olimpiadi invernali del 2006: l'evento fu considerato un'opportunità per il territorio, ma in breve sono emerse molteplici criticità sia infrastrutturali che finanziarie.
- L'eredità lasciata a Torino dalle Olimpiadi del 2006 è particolarmente pesante dal punto di vista economico: enormi debiti, strutture inutilizzate, impianti sportivi in disuso e mancate occasioni di rilancio per il territorio dovute all'incuria del post-olimpiadi.
- Se nel 2001 il debito era di circa 1,7 miliardi di euro, nel 2007 era salito a 2,98 miliardi. Nel 2011, a 5 anni dai Giochi, tra i buchi di bilancio del Toroc, il comitato organizzatore, e le perdite derivanti dagli impianti olimpici abbandonati l'eredità delle Olimpiadi 2006 pesavano ancora per 300 milioni. L'esplosione del debito di Torino si verifica proprio dopo il 2006. Tra le voci che fanno lievitare il deficit del Comune ci sono soprattutto le opere infrastrutturali connesse alle Olimpiadi.

- la maggior parte degli impianti costruiti per l'evento del 2006 sono attualmente inutilizzati e in stato di abbandono. Un cimitero di impianti dismessi e strutture fatiscenti, tra cui:
 - il trampolino del salto di Pragelato, utilizzato l'ultima volta per la Continental Cup nel marzo del 2009, oltre che per le Olimpiadi del 2006, e costato oltre 34 milioni di euro;
 - Sempre a Pragelato, la pista olimpica di sci di fondo, costata circa 20 milioni di euro;
 - la Pista da Biathlon di San Sicario, costata 25 milioni di euro e anch'essa abbandonata;
 - la pista olimpica di Cesana Pariol, un tracciato per bob, slittino e skeleton, costato 110 milioni di euro e costruito erroneamente con un'esposizione rivolta a sud, aumentando i costi di manutenzione. Per mantenere il ghiaccio a una temperatura costante servono circa 15mila euro al mese di ammoniaca e altri 45mila per la vigilanza ordinaria;
 - il Villaggio olimpico Lingotto di Torino ex MOI, costato 142 milioni di euro e successivamente abbandonato ed occupato abusivamente;

Visto l'articolo:

“Il dossier è «quasi» pronto per Roma. «Lo presenteremo presto al sottosegretario Giancarlo Giorgetti, certi che qualcosa di buono per le montagne del Piemonte possa arrivare». Il governatore Alberto Cirio, non sembra avere dubbi sulla possibilità che Milano e Cortina riaprano uno spiraglio per farci ospitare gare o eventi delle Olimpiadi invernali del 2026. «Crediamo che i Giochi invernali 2026 possano essere un valore per il Piemonte e creeremo una Sport Commission sul modello della nostra ottima Film Commission per intercettare manifestazioni sportive, a cominciare proprio dagli eventi olimpici» ha spiegato il presidente della Regione, prendendo la parola a Palazzo Lascaris per ricordare che per il Piemonte la partita non è ancora perduta. (*“Il dossier dei Giochi è quasi pronto” E Cirio cerca una sponda in Giorgetti* - CronacaQui del 10 luglio 2019)

**Il Consiglio Regionale
INTERROGA
la Giunta Regionale**

per sapere:

- chi abbia commissionato il dossier citato dal Presidente Cirio e chi lo abbia predisposto;
- quale sia il contenuto del dossier, in particolare rispetto all'ipotesi di riutilizzo degli impianti durante la prossima edizione e delle Olimpiadi invernali 2026 e alla conclusione delle stesse.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO
Francesca Frediani

